**SEZIONE STRATEGICA – PARTE PRIMA**

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1) SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

a) Valutazione degli scenari di sviluppo economico

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all’interno del quale si inserisce l’azione di governo dell’ amministrazione, eletta nella tornata elettorale di maggio 2014.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione sia lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali che lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente nonché lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell’ente, in cui si inserisce l’azione amministrativa.

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il ruolo che Regione Calabria, della Provincia di Cosenza e dello stesso Comune capoluogo a cui vengono molto spesso demandate funzioni di Capofila sull’ erogazione di determinati servizi.

Così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area Euro, in particolare per l'Italia, per la quale, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

* **Sostenibilità delle finanze pubbliche:** riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoliper il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali;
* **Sistema fiscale**: riordino della fiscalitàlocale, con l’introduzione dell’Imposta unica comunale IUC, costituitadall’IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della unica comunale IUC, costituitadall’IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l’Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali;
* **Efficienza della pubblica amministrazione**:l’ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le CittàMetropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l’introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l’istituzione dell’ANAC in sostituzione dell’AVCP.

Dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, nonché dalla legge di stabilità per il 2016 emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all’1,4 e all’1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente.

In corso di approvazione sono misure come:

* Esenzione IMU ampia per i terreni agricoli;
* Esclusione dal prelievo immobiliare delle abitazioni principali, ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A1,A8 E A9 che restano con tassazione piena;
* Blocco all’aumento delle tariffe ed aliquote ad eccezione della TARI;
* Detrazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie, per interventi di efficientamento energetico, per acquisto di unità immobiliari e mobili.
* Vengono altresì confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso autunno per il triennio 2015-2017 (rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL); nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale.
* Dall’analisi dei dati di finanza pubblica emerge, infine, un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici e nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale.
* Nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa congiunturale sono rassicuranti, inducendo un maggiore ottimismo. Per il primo trimestre dell’anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Per quanto il mutato quadro internazionale giustificherebbe un intervento più sostanziale, in via prudenziale è stato rivisto il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l’alto, portando il valore previsto a 0,7. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell’anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del PIL del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all’1,3 per cento (rispetto all’1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all’1,2.

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | PIL Italia |  | **2014** |  | **2015** |  | **2016** |  | **2017** |  | **2018** |  |  |
|  |  | -0,4 |  | +0,7 |  | +1,3 |  | +1,2 |  | +1,1 |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

* Le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea hanno lo scopo di conseguire un graduale riavvicinamento dell’inflazione dell’Area Euro verso l’obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d’inflazione, sostenuta, nello scenario tendenziale, dall’aumento delle imposte indirette.
* Il tasso di inflazione degli ultimi anni e quello previsto per il prossimo triennio è riassunto nella prossima tabella :

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Inflazione media annua** |  | **2012** | **2013** | **2014** | **2015** | **2016** | **2017** |
|  | **Valori programmati** |  | 3,0% | 1,1% | 0,2% | 0,6% | 1,0% | 1,5% |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |

* I valori della tabella, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.
* Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l’uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell’economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il pareggio di bilancio in termini strutturali (MTO) già nel 2016, ha ritenuto opportuno confermare l’obiettivo del Draft Budgetary Plan (DBP) conseguendo l’MTO nel 2017 (vedi Appendice A.1. Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)).
* Nel triennio 2015-2018 sono pertanto confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018. Nel 2019 è atteso un surplus nominale pari allo 0,4 per cento del PIL

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Quadro programmatico** | **2014** | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** |
| **Indebitamento netto** | -3,0 | -2,6 | -1,8 | -0,8 | 0,0 | +0,4 |
| **Saldo primario** | +1,6 | +1,6 | +2,4 | +3,2 | +3,8 | +4,0 |
| **Interessi** | +4,7 | +4,2 | +4,2 | +4,0 | +3,8 | +3,7 |
| **Debito pubblico** | 132,1 | 132,5 | 130,9 | 127,4 | 123,4 | 120,0 |
|  |  |  |  |  |  |  |

* In base all’andamento programmatico, l’avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 4,0 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita1.
* Ne consegue che gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono, da un lato, volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e, dall'altro, con il ritorno previsto nei prossimi anni a condizioni di crescita del PIL, a ripristinare un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal Benchmark Forward Looking garantendo il rispetto della regola
* già nel 2016. Nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il Bechmark Forward Looking (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.
* Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.
* Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l’intero processo di programmazione del nostro ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Patto di Stabilità e quelle derivanti dalla Legge di Stabilità per l’anno 2015, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.
* La recente Legge di Stabilità ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (split payment), che dispone il versamento dell’IVA sugli acquisti effettuati dalle PA direttamente all’erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.
* Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019); la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell’obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità degli enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall’allentamento dei vincoli del Patto per 11,6 miliardi (2,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018).
* A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli enti locali è di circa 1,1 miliardi.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Effetti della legge di stabilità 2015 sull’indebitamento degli | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
| Enti Locali (valori in milioni di Euro) |  |  |  |  |  |
| **Maggiori entrate:** |  |  |  |  |  |
| Split payment generalizzato | 988 | 988 | 988 | 988 | 988 |
|  |  |  |  |  |  |
| **Minori spese** |  |  |  |  |  |
| Riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale | 1.200 | 1.200 | 1.200 | 1.200 | 1.200 |
|  |  |  |  |  |  |
| Fondo per i Crediti di Dubbia Esigibilità - Comuni | 1.750 | 1.750 | 1.750 | 1.750 | 0 |
|  |  |  |  |  |  |
| Fondo per i Crediti di Dubbia Esigibilità - Province | 139 | 139 | 139 | 139 | 0 |
|  |  |  |  |  |  |
| Proroga al 2018 effetti del D.L. 66/2014- Comuni e Province | 0 | 0 | 0 | 1.149 | 0 |
|  |  |  |  |  |  |
| **Maggiori spese** |  |  |  |  |  |
| Riduzione obiettivi del Patto di stabilità interno - Comuni | 2.650 | 2.650 | 2.650 | 2.650 | 0 |
|  |  |  |  |  |  |
| Riduzione obiettivi del Patto di stabilità interno - Province | 239 | 239 | 239 | 239 | 0 |
|  |  |  |  |  |  |

Il Decreto Legge n. 4 del 2015, convertito dalla L. n. 34/2015, dispone, con effetti nulli sull’indebitamento netto, le seguenti misure in tema di esenzione dell’imposta municipale unica (IMU):

* Esenzione dall’imposta, a decorrere dal 2015, per i terreni agricoli nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall’Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei comuni classificati come parzialmente montani, l’esenzione è riconosciuta solo se gli stessi sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP. Complessivamente la misura determina minori entrate per 0,5 miliardi negli anni 2015-2019.
* Esenzione dall’imposta per i terreni ubicati nei comuni delle isole minori (6 milioni negli anni 2015-2019) e per i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile non ricadenti in zone montane (20 milioni negli anni 2015-2019).
* Detrazione di 200 euro dall’IMU per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP ubicati in comuni che in precedenza erano esenti dalla previgente ICI (78 milioni nel periodo 2015-2019).
* Per il solo anno 2015, rimborsi per un importo complessivo di circa 0,1 miliardi, corrisposti ai comuni a titolo di compensazione delle differenze di gettito dell’IMU dovute alla modifica, intervenuta a fine anno 2014, dei criteri e delle fattispecie di esenzione dei terreni da tale imposta.

La Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell’istituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all’aumento delle entrate.

Sul fronte del pubblico impiego, sono stati al contempo favoriti i processi di mobilità del personale, garantite più ampie facoltà nelle assunzioni, soprattutto per gli enti locali, e rivisto l’istituto giuridico del trattenimento in servizio, al fine di assicurare il ricambio generazionale necessario a garantire innovazione nelle competenze e nei processi.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l’obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell’anno.

Altre importanti iniziative esposte nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali nel prossimo triennio sono rappresentate da:

* prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l’utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
* in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l’efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno (PSI), che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede europea Il Patto di Stabilità Interno definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze. Sinora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell’entrata in vigore, nel 2016, della regola del pareggio di bilancio per gli enti territoriali e locali introdotta dall’articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Come visto nei precedenti paragrafi, la Legge di Stabilità 2015, nel confermare sostanzialmente la previgente impostazione del PSI per gli enti locali, prevede una significativa riduzione del contributo richiesto ai predetti enti di circa 2,9 miliardi mediante la riduzione dei parametri alla base della determinazione del saldo finanziario obiettivo. L’alleggerimento dei vincoli per il comparto degli enti locali è in parte controbilanciato dalla rilevanza, ai fini della determinazione del saldo obiettivo, degli accantonamenti di spesa al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, a tutela del rischio di mancate riscossioni dei crediti e dalla riduzione della dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale, che richiederà il contenimento della spesa comunale. Tale previsione introduce nuovi elementi di premialità nelle regole del Patto, in quanto determina una virtuosa redistribuzione della manovra a favore degli enti con maggiore capacità di riscossione.

Inoltre, a decorrere dal 2015, con l’avvio a regime dell’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale e della conclusione della fase sperimentale, è abolito il meccanismo di premialità che prevedeva la maggiorazione di un punto percentuale dei coefficienti di calcolo dell’obiettivo programmatico degli enti non in sperimentazione dei nuovi sistemi contabili.

L’alleggerimento del PSI ha, inoltre, comportato una revisione del meccanismo di controllo della crescita nominale del debito pubblico per gli enti locali introdotto nel 2011. A decorrere dal 2015, gli enti locali possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l’importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non supera il 10% del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui.

Coerentemente con il principio del pareggio di bilancio, infine, sono state unificate le misure di flessibilità del PSI regionalizzato verticale e orizzontale, stabilendo che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli enti per effettuare pagamenti in conto capitale, siano compensati dalla regione o dai restanti enti locali, con un miglioramento dei loro saldi obiettivo.

Programmazione regionale:

La Regine Calabria ha presentato il Piano Operativo regionale 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea che ha una dotazione complessiva di due miliardi e trecento milioni di euro. Le priorità strategiche sono ricerca ed innovazione, energia, ambiente e mobilità, formazione e istruzione e capacità amministrativa. Quindi risorse disponibili che dovranno essere utilizzate per creare crescita e lavoro. Il tutto è stato pensato secondo criteri di qualità ed obiettivi che puntano ad aggredire i problemi che hanno bloccato lo sviluppo della nostra terra. Per questo la vera sfida si apre oggi nel senso, che ognuno deve fare la sua parte a cominciare dalla Regione, che deve cambiare passo rispetto al passato per creare momenti legislativi in grado di snellire le procedure. I territori, con i Comuni in primo luogo, dovranno essere i protagonisti di questa stagione, con progettazioni puntuali in grado di puntare ad uno sviluppo sostenibile ed ad investimenti produttivi. Il nostro piano triennale delle opere pubbliche, (2016-2018) con una corposa programmazione che prevede una disponibilità finanziaria potenziale di complessivi €. 25.354.211,06 già da subito è impostato sulle direttrici necessarie ad intercettare i possibili finanziamenti, che attueranno il Por 2014/2020.

Lo sviluppo dell’area urbana, di cui Mendicino, insieme all’area delle Serre cosentine è naturale componente, costituisce l’agglomerato uniforme, per storia, cultura costume, substrato necessario allo svolgimento di servizi in sinergia, il Pac infanzia ed anziani, ne costituiscono un chiaro esempio di declinazione.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un’analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di costruire una strategia e di programmare azioni da parte dell’Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

Il territorio comunale di Mendicino ha una superficie di 35,31 km².

Confina ad Ovest con lo spartiacque di Monte Cocuzzo, che lo divide dai territori di Fiumefreddo Bruzio, Longobardi e Belmonte Calabro; a Sud con il territorio di Lago e Domanico; ad Est il fiume Caronte lo separa da Carolei, il Busento da Dipignano e il Santomiele da Cosenza; a Nord, infine, i torrenti Janno e Campagnano lo dividono, rispettivamente, da Cerisano e da Castrolibero.Venendo dall'autostrada si esce allo svincolo sud di Cosenza, si percorre Via P. Rossi, poi Viale della Repubblica fino all'ospedale dell'Annunziata, alla fine del quale si imbocca a destra la strada provinciale n. 113 per Cerisano e Mendicino. Dopo meno di due chilometri si entra in territorio mendicinese, ove un cartellone stradale annunzia di trovarsi in Mendicino.

Provenendo da sud attraverso la S.S. 18, si costeggia il colle Pancrazio di Cosenza e si attraversa il ponte Mancini sul Busento, quindi si può svoltare a sinistra per imboccare la ex S.S. 278 per Potame e Amantea; dopo circa cinquecento metri, costeggiando il Busento sulla sua sponda sinistra, si sottopassa il viadotto autostradale e si entra già in territorio mendicinese; si lascia a sinistra lo svincolo per Dipignano e subito dopo ci si immette, a destra, sulla strada Acheruntia, che, costeggiando la sponda sinistra del fiume Caronte porta direttamente al Centro Storico dopo appena cinque chilometri circa.Superato il ponte Mancini, si può anche proseguire verso l'ospedale, svoltare a sinistra e imboccare il primo percorso descritto. Da Cosenza Sud, si raggiunge dalla Piazza della Riforma, affrontando la salita del Crocefisso e percorrendo la S.P. per Cerisano e Mendicino; da Cosenza Nord, invece, dal quartiere San Vito si prende la stradina di Serra Spiga, che si immette sulla provinciale in contrada Pirillo, tra Rosario e Pasquali.

b) Economia insediata

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **TIPOLOGIA** | **DIMENSIONE** | **2015** | **2014** | **2013** | **2012** |
| MEDIA IMPRESA | < 250 |  |  |  |  |
| PICCOLA IMPRESA | < 50 |  |  |  |  |
| MICROIMPRESA | < 10 |  |  |  |  |
| TOTALE |  |  |  |  |  |

LIVELLI OCCUPAZIONALI

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **TIPOLOGIA** | **DIMENSIONE** | **2015** | **2014** | **2013** | **2012** |
| MEDIA IMPRESA | < 250 |  |  |  |  |
| PICCOLA IMPRESA | < 50 |  |  |  |  |
| MICROIMPRESA | < 10 |  |  |  |  |
| TOTALE |  |  |  |  |  |

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **TASSO DISUCCUPAZIONE** | **2015** | **2014** | **2013** | **2012** | **2011** |
|  | % | % | % | % | % |

c) Popolazione

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| POPOLAZIONE | 2014 | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 |
|  | 9441 | 9399 | 9281 | 9524 | 9462 |

DETTAGLIO ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| POPOLAZIONE | 2014 | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 |
| Nati | 87 | 78 | 76 | 75 | 49 |
| Morti | 72 | 72 | 38 | 48 | 43 |
| SALDO NATURALE |  |  |  |  |  |
| Iscritti | 245 | 400 | 274 | 213 | 292 |
| Cancellati | 220 | 350 | 250 | 171 | 254 |
| SALDO MIGRATORIO |  |  |  |  |  |
| TOTALE POPOLAZIONE | 9441 | 9399 | 9281 | 9524 | 9462 |

DATO RELATIVO ALL’IMMIGRAZIONE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | 2014 | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 |
| MASCHI | 114 | 205 | 108 | 113 | 139 |
| FEMMINE | 151 | 195 | 166 | 100 | 130 |
| TOTALE |  |  |  |  |  |

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | 2014 | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 |
| MASCHI | 4670 | 4677 | 4658 | 4754 | 4700 |
| FEMMINE | 4763 | 4722 | 3762 | 4770 | 4762 |
| TOTALE | 9441 | 9399 | 9281 | 9524 | 9462 |

FASCE DI ETÀ DELLA POPOLAZIONE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | 2014 | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 |
| 0 – 19 |  |  |  |  |  |
| 20 – 34 |  |  |  |  |  |
| 35 – 54 |  |  |  |  |  |
| 55 – 74 |  |  |  |  |  |
| 75 E OLTRE |  |  |  |  |  |
| TOTALE |  |  |  |  |  |

2) PARAMETRI PER IDENTIFICARE L’EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

a) Considerazioni generali relative all’ente

Al fine di comprendere l’andamento tendenziale delle entrate dell’ente, si riportano il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate e relativi alle spese con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Denominazione indicatori** | **2013** | **2014** | **2015** |
| E1 | - Autonomia finanziaria | 88,39 | 92,48 | Sarà valorizzata con dati a consuntivo in sede di aggiornamento |
|  |  |  |  |  |
| E2 | - Autonomia impositiva | 70,95 | 74,10 |  |
|  |  |  |  |  |
| E3 | - Prelievo tributario pro capite | 372,89 | 525,42 |  |
|  |  |  |  |  |
| E4 | - Indice di autonomia tariffaria propria- su servizi a domanda individuale | 25,23 | 23,06 |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Denominazione indicatori** | **2013** | **2014** | **2015** |
| S1 | - Rigidità delle Spese correnti | 36,07 | 34,10 |  |
|  |  |  |  |  |
| S2 | - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti | 5,09 | 4,88 |  |
|  |  |  |  |  |
| S3 | - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti | 27,58 | 25,88 |  |
|  |  |  |  |  |
| S4 | - Spesa media del personale | 36955,38 | 36059,77 |  |
|  |  |  |  |  |
| S5 | - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti | 12,60 | 8,33 |  |
|  |  |  |  |  |
| S6 | - Spese correnti pro capite | 492,39 | 511,84 |  |
|  |  |  |  |  |
| S7 | - Spese in conto capitale pro capite | 732,89 | 658,50 |  |
|  |  |  |  |  |

**SEZIONE STRATEGICA – PARTE SECONDA**

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l’analisi strategica dell’ente deve necessariamente prendere le mosse dall’analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall’ente.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell’ente.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

* I servizi e le strutture dell’ente;
* Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
* Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
* La situazione finanziaria;
* La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

1) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (SPL)

a) Modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali

PRINCIPALI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TASSO DI COPERTURA

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **SERVIZIO** | **TASSO DI COPERTURA** | | |
|  | 2015 | 2014 | 2013 |
| Asili nido | % | % | % |
| Ostelli | % | % | % |
| Impianti sportivi | % | % | % |
| Mense | 30% | 29,81% | 29,81% |
| Parcheggi custoditi e parchimetri | % | % | % |
| Trasporto scolastico | 14,44% | 14,28% | 14,28% |
| Servizio pre-scuola | 31,25% | 25% | 25% |
| Centri estivi | % | % | % |
| Etc. | % | % | % |
| TOTALE | % | % | % |

b) La gestione tramite enti strumentali

LE SOCIETÀ PARTECIPATE DELL’ENTE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ENTE STRUMENTALE | DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ SVOLTA | FATTURATO | DIPENDENTI | QUOTA POSSEDUTA |
| Consorzio Valle Crati | Depurazione acque |  |  | 2,87% |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

2) INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

a) Politica fiscale

ALIQUOTE E INTROITI IMU

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Aliquota 2015 | Introito 2015 | Aliquota 2016 | Introito 2016 |
| Tipologia – aliquota  Abitazioni secondarie | 10,60 | 500.000,00 | 10,60 | 500.000,00 |
| Tipologia – aliquota  Terreni edificabili | 10,60 | 300.000,00 | 10,60 | 300.000,00 |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| TOTALE INTROITI |  | 800.000,00 |  | 800.000,00 |

ALIQUOTE E INTROITI TASI

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Aliquota 2015 | Introito 2015 | Aliquota 2016 | Introito 2016 |
| Tipologia – aliquota  Abitazione principale | 2,50 | 350.000,00 | Cancellata  Dalla legge di stabilità 2016 |  |
| Tipologia – aliquota  Abitazione secondarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| TOTALE INTROITI |  | 350.000,00 |  |  |

TARIFFE E INTROITI TARI

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Tariffa 2015 | Introito 2015 | Tariffa 2016 | Introito 2016 |
| Tipologia - tariffa | Piano tariffario | 1183507,00 |  | 1200000,00 |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| TOTALE INTROITI |  | 1183507,00 |  | 1200000,00 |

ALIQUOTE E INTROITI ADDIZIONALE IRPEF

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Aliquota 2015 | Introito 2015 | Aliquota 2016 | Introito 2016 |
| Tipologia - aliquota | 0,8 | 630.000,00 | 0,8 | 630.000.00 |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| TOTALE INTROITI |  | 630.000,00 |  | 630.000,00 |

b) Politica relativa alla spesa corrente

ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| SPESA CORRENTE  (impegni/  stanziamenti) | 4690061,58 | 4875299,10 | 5205044,28 | 4852038,89 | 4776462,17 | 4764679,27 |

c) Politica in materia di risorse umane

ANDAMENTO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
| CAT. A | 12 | 3 | 3 | 3 |
| CAT. B | 11 | 9 | 9 | 9 |
| CAT. C | 21 | 17 | 17 | 17 |
| CAT. D | 6 | 6 | 6 | 6 |
|  |  |  |  |  |
| TOTALE | 50 | 35 | 35 | 35 |

POLITICHE ASSUNZIONALI NEL TRIENNIO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | 2016 | 2017 | 2018 |
| CAT. A |  |  |  |
| CAT. B |  |  |  |
| CAT. C |  |  |  |
| CAT. D |  |  |  |
|  |  |  |  |
| TOTALE |  |  |  |

d) Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi

*.*

IMPIEGO DELLE RISORSE PER MISSIONE E PROGRAMMA

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MISSIONE** | | **PROGRAMMA** | | **2016** | | **2017** | | **2018** | |
|  | |  | | **Parte corr** | **Parte cap.** | **Parte corr** | **Parte cap.** | **Parte corr** | **Parte cap.** |
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 | Organi istituzionali | 103000,00 |  | 103000 |  | 103000 |  |
|  |  | 2 | Segreteria generale | 457974,00 |  | 457974 |  | 457974 |  |
|  |  | 3 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 42850,00 |  | 42850 |  | 42850 |  |
|  |  | 4 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 149000,00 |  | 140000 |  | 149000 |  |
|  |  | 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 18000 | 302464 | 18000 |  | 18000 |  |
|  |  | 6 | Ufficio tecnico | 468630 |  | 468630 |  | 468630 |  |
|  |  | 7 | Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile | 103485 |  | 103485 |  | 103485 |  |
|  |  | 8 | Statistica e sistemi informatici | 20000 |  | 20000 |  | 20000 |  |
|  |  | 9 | Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 10 | Risorse umane | 14000 |  | 14000 |  | 14000 |  |
|  |  | 11 | Altri servizi generali | 448979 |  | 448979 |  | 448979 |  |
|  |  | 12 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE | 1825918 | 302464 | 1825918 |  | 1825918 |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 | Giustizia | 1 | Uffici giudiziari |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 2 | Casa circondariale e altri servizi |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 3 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza | 1 | Polizia locale e amministrativa | 209651 | 200000 | 179651 |  | 179651 |  |
|  |  | 2 | Sistema integrato di sicurezza urbana |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 3 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE | 209651 | 200000 | 179651 |  | 179651 |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 1 | Istruzione prescolastica | 34500 |  | 34500 |  | 34500 |  |
|  |  | 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 67500 |  | 67500 |  | 67500 |  |
|  |  | 3 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 4 | Istruzione universitaria |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 5 | Istruzione tecnica superiore |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 6 | Servizi ausiliari all'istruzione |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 7 | Diritto allo studio | 131500 |  | 131500 |  | 131500 |  |
|  |  | 8 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  | 233500 |  | 233500 |  | 233500 |  |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 2 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 50000 |  | 50000 |  | 50000 |  |
|  |  | 3 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE | 50000 |  | 50000 |  | 50000 |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1 | Sport e tempo libero | 10000 |  | 10000 |  | 10000 |  |
|  |  | 2 | Giovani |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 3 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE | 10000 |  | 10000 |  | 10000 |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 7 | Turismo | 1 | Sviluppo e valorizzazione del turismo |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 2 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1 | Urbanistica e assetto del territorio | 255000 | 250000 | 255000 |  | 255000 |  |
|  |  | 2 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 3 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE | 255000 | 250000 | 255000 |  | 255000 |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1 | Difesa del suolo | 7000 |  | 7000 |  | 7000 |  |
|  |  | 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale |  | 535000 |  |  |  |  |
|  |  | 3 | Rifiuti | 1200000 | 200000 | 1200000 |  | 1200000 |  |
|  |  | 4 | Servizio idrico integrato | 587000 | 300000 | 587000 |  | 587000 |  |
|  |  | 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione |  | 211978 |  |  |  |  |
|  |  | 6 | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 7 | Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 8 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 9 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE | 1794000 | 1246978 | 1794000 |  | 1794000 |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 1 | Trasporto ferroviario |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 2 | Trasporto pubblico locale |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 3 | Trasporto per vie d'acqua |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 4 | Altre modalità di trasporto |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 5 | Viabilità e infrastrutture stradali |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 6 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 11 | Soccorso civile | 1 | Sistema di protezione civile | 2000 |  | 2000 |  | 2000 |  |
|  |  | 2 | Interventi a seguito di calamità naturali |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 3 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE | 2000 |  | 2000 |  | 2000 |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 2 | Interventi per la disabilità |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 3 | Interventi per gli anziani |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 4 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 5 | Interventi per le famiglie | 10000 |  | 10000 |  | 10000 |  |
|  |  | 6 | Interventi per il diritto alla casa |  |  |  |  |  |  |
| s |  | 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 8 | Cooperazione e associazionismo |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 9 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 52031 | 120000 | 52031 |  | 52031 |  |
|  |  | 10 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE | 62031 | 120000 | 62031 |  | 62031 |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 13 | Tutela della salute | 1 | Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 2 | Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai lea |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 3 | Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 4 | Servizio sanitario regionale - ripiani di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 5 | Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 6 | Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti ssn |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 7 | Ulteriori spese in materia sanitaria |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 8 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | 1 | Industria, pmi e artigianato |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 2 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 3 | Ricerca e innovazione |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 4 | Reti e altri servizi di pubblica utilità |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 5 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 1 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 2 | Formazione professionale |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 3 | Sostegno all'occupazione |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 4 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 2 | Caccia e pesca |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 3 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 1 | Fonti energetiche |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 2 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 18 | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 1 | Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 2 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 19 | Relazioni internazionali | 1 | Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo |  |  |  |  |  |  |
|  |  | 2 | (solo per le Regioni) |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 20 | Fondi e accantonamenti | 1 | Fondo di riserva | 25000 |  | 25000 |  | 25000 |  |
|  |  | 2 | Fondo svalutazione crediti | 130000 |  | 101297,54 |  | 96351,56 |  |
|  |  | 3 | Altri fondi | 10000 |  | 10000 |  | 10000 |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE | 165000 |  | 136297,54 |  | 131351,56 |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 50 | Debito pubblico | 1 | Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 242438,89 |  | 225564,63 |  | 218727,71 |  |
|  |  |  | TOTALE MISSIONE |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  | 242438,89 |  | 225564,63 |  | 218727,71 |  |
|  |  |  | **TOTALE GENERALE** | 4852038,89 |  | 4776462,17 |  | 4764679,27 |  |

e) Gestione del patrimonio

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CATEGORIA PATRIMONIALE** | **2014** | **2013** | **2012** |
| BENI DEMANIALI | 10497761,94 | 10165520,12 | 10165520,12 |
| BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI | 3730163,15 | 3730163,15 | 3730163,15 |
| BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI | 7443554,91 | 7433983,82 | 7423517,82 |
| TOTALE | 21653480,00 | 21329667,09 | 21319201,09 |

REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ENTRATE** | **2015** | **2014** | **2013** |
| AFFITTI ATTIVI | (valore) | 2173,00 | 5.000,00 |
| ALTRI INTROITI | (valore) | 48.000,00 |  |
|  |  |  |  |
| TOTALE |  | 50.173,00 | 5.000,00 |

f) Parametri di deficitarietà strutturale

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PARAMETRO** | **DESCRIZIONE PARAMETRO** | **2014** | **2013** | **2012** |
| 1 | Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | NO | NO | NO |
| 2 | Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con l'esclusione dell'addizionale lrpef), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con esclusione dell'addizionale lrpef); | SI | SI | NO |
| 3 | Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al titolo I e al titolo III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo Sperimentale Riequilibrio) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo sperimentale di riequilibrio); | SI | SI | NO |
| 4 | Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | NO | SI | SI |
| 5 | Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti; | NO | NO | NO |
| 6 | Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale); | NO | NO | NO |
| 7 | Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel); | NO | NO | NO |
| 8 | Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni); | NO | NO | NO |
| 9 | Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | NO | NO | NO |
| 10 | Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. | NO | NO | NO |

3) INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

a) Fabbisogno in termini di spesa di investimento

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2016

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OPERA** | **IMPORTO** | **TIPOLOGIA**  **FINANZIAMENTO** |
| Razionalizzazione ed ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico e relativo efficientamento delle reti di distribuzione dei centri abitati | 300000 |  |
| Intervento ottimizzazione impianti di illuminazione pubblica per risparmio energetico | 250000 |  |
| Completamento ristrutturazione ed ampliamento cimitero per lotti | 120000 |  |
| Lavori recupero e valorizzazione casello forestale monte cocuzzo . creazione centro turistico ambientale | 211978,78 |  |
| Lavoro recupero mattatoio comunale da adibire a centro informazione PISL . | 202464,00 |  |
| Intervento di sistemazione territorio comunale loc. Acherunthia | 535000 |  |
| Adeguamento sismico caserma forestale | 200000 |  |
| Piano bonifica discarica croce coperta. | 200000 |  |
| Messa in sicurezza strada Mendicino-Cosenza per lotti | 100000 |  |
| TOTALE | 2119442,78 |  |

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2017

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OPERA** | **IMPORTO** | **TIPOLOGIA**  **FINANZIAMENTO** |
| Razionalizzazione ed ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico e relativo efficientamento delle reti di distribuzione dei centri abitati | 1000000 |  |
| Intervento ottimizzazione impianti di illuminazione pubblica per risparmio energetico | 250000 |  |
| Completamento ristrutturazione ed ampliamento cimitero per lotti | 120000 |  |
| Intervento di sistemazione territorio comunale loc. Acherunthia | 1000000 |  |
| Piano bonifica discarica croce coperta | 406578 |  |
| Messa in sicurezza strada Mendicino-Cosenza per lotti | 300000 |  |
| Acquisto e ristrutturazione immobili per ospitalità diffusa e programmi di accoglienza | 500000 |  |
| Ristrutturazione e completamento impianti sportivi di quartiere | 200000 |  |
| Recupero e riqualificazione villette comunali | 350000 |  |
| Parco fluviale Alarico | 500000 |  |
| Realizzazione casa della cultura sala conferenze cinema | 250000 |  |
| Acherante sentieri dell’archeologia industriale e della civiltà contadina | 250000 |  |
| Colletta mento impianto consortile valle crati | 2100000 |  |
| Realizzazione e gestione impianti fotovoltaici | 459000 |  |
| Realizzazione rete wi-fi territorio comunale | 400000 |  |
| Realizzazione strada di prg bivio cappelli | 150000 |  |
| Demolizione e ricostruzione con adeguamento sismico scuola elementare tivolille | 800000 |  |
| Adeguamento sismico scuola materna Pasquali | 500000 |  |
| Realizzazione impianto sportivo polivalente loc. Pasquali | 300000 |  |
| Intervento di metanizzazione territorio comunale | 150000 |  |
| Realizzazione ed ampliamento pubblica illuminazione centro storico e nuove zone residenziali | 300000 |  |
| Completamento adeguamento e messa in sicurezza opere di urbanizzazione primaria zone residenziali | 500000 |  |
| Ottimizzazione e razionalizzazione raccolta acque reflue depuratore stilluzzo | 600000 |  |
| Lavori di risanamento aree degradate e miglioramento della viabilità | 564000 |  |
| Realizzazione asse stradale Acheruntia – Santa croce | 180000 |  |
| Ampliamento e miglioramento dell’impianto sportivo Stilluzzo | 400000 |  |
| Potenziamento strade rurali territorio comunale | 250000 |  |
| TOTALE | 12779190,28 |  |

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2018

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OPERA** | **IMPORTO** | **TIPOLOGIA**  **FINANZIAMENTO** |
| Razionalizzazione ed ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico e relativo efficientamento delle reti di distribuzione dei centri abitati | 924695 |  |
| Intervento ottimizzazione impianti di illuminazione pubblica per risparmio energetico | 300000 |  |
| Completamento ristrutturazione ed ampliamento cimitero per lotti | 120000 |  |
| Messa in sicurezza strada Mendicino-Cosenza per lotti | 330000 |  |
| Acquisto e ristrutturazione immobili per ospitalità diffusa e programmi di accoglienza | 500000 |  |
| Parco fluviale Alarico | 490000 |  |
| Acherante sentieri dell’archeologia industriale e della civiltà contadina | 300020 |  |
| Realizzazione ed ampliamento pubblica illuminazione centro storico e nuove zone residenziali | 450000 |  |
| Realizzazione asse stradale Acheruntia – Santa croce | 180000 |  |
| Ristrutturazione luoghi di culto cimitero cumunale | 600000 |  |
| Potenziamento strade rurali territorio comunale | 30000 |  |
| Recupero e valorizzazione palazzo Campagna | 2120015,28 |  |
| Ampliamento e ristrutturazione strada muoio piccolo | 150000 |  |
| Potenziamento strada rurale Santa Maria con collegamento Stilluzzo-Serroni | 850000 |  |
| Riqualificazione urbana frazione Pasquali per lotti | 1740460 |  |
| Pulizia alveo dei fiumi | 950000 |  |
| Realizzazione strada collegamento Perrivacche-Rizzuto | 150000 |  |
| TOTALE | 10445190,28 |  |

b) POLITICA FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

SINTESI MODALITÀ FINANZIAMENTO PIANO DELLE OPERE

n.b. la tabella sarà valorizzata successivamente:

a) verifica copertura investimenti con mutui ( legge 243/2012)

b) capacità di indebitamento con mutui, attraverso la capacità regionale ( legge di stabilità 2016)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | 2016 | 2017 | 2018 |
| MUTUI |  |  |  |
| CONTRIBUTI STATALI |  |  |  |
| CONTRIBUTI REGIONALI | 1999442 |  |  |
| ONERI DI URBANIZZAZIONE |  |  |  |
| AUTOFINANZIAMENTO |  |  |  |
| CONTRIBUTI DA PRIVATI |  |  |  |
| APPLICAZIONE AVANZO AMM.NE |  |  |  |
| (ALTRI) | 120000 |  |  |
| TOTALE | 2119442 |  |  |

c) Politica di indebitamento

EVOLUZIONE DELL’INDEBITAMENTO – cassa depositi e prestiti

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** |
| Indebitamento al 1/01 | 6.216.960,65 |  |  |  |
| Previsione nuovi mutui |  |  |  |  |
| Estinzione mutui | 342.475,03 | 327.278,74 | 339.203,84 | 351.006,74 |
| Indebitamento al 31/12 |  |  |  |  |

EVOLUZIONE DELL’INDEBITAMENTO- anticipazione di liquidità

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** |
| Indebitamento al 1/01 | 3.480.170,49 |  |  |  |
| Previsione nuovi mutui | 472.492,06 |  |  |  |
| Estinzione mutui | 100.050,80 | 107859,94 | 107734,20 | 109571,09 |
| Indebitamento al 31/12 |  |  |  |  |

VINCOLO DEGLI INTERESSI – cassa depositi e prestiti

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** |
| Totale interessi su indebitamento (A) | 205.665,19 | 176.000,00 | 165.000,00 | 155.000,00 |
| Entrate correnti del secondo esercizio precedente (B) | 5.484.371,51 | 5.366.926,61 | 5.599.105,24 | 5.331.151,62 |
| Tasso di incidenza % di (A)/(B) | 3,75 | 3,28 | 2,95 | 2,91 |
| Tasso massimo per legge | 10% |  |  |  |

VINCOLO DEGLI INTERESSI – anticipazione di liquidità.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **2015** | **2016** | **2017** | **2018** |
| Totale interessi su indebitamento (A) | 55.508,11 | 65.438,89 | 65.564,63 | 63.727,71 |
| Entrate correnti del secondo esercizio precedente (B) | 5.484.371,51 | 5.366.926,61 | 5.599.105,24 | 5.331.151,62 |
| Tasso di incidenza % di (A)/(B) | 1,01 | 1,22 | 1,17 | 1,20 |
| Tasso massimo per legge |  |  |  |  |

d) Riflessi sulla spesa corrente derivanti dalla realizzazione di opere

e) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| OPERA | IMPORTO | ANNO DI COMPLETAMENTO PRESUNTO |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| TOTALE |  |  |

f) Compatibilità del programma degli investimenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno

*.*

DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | 2016 | 2017 | 2018 |
| Tabella 1 dl 78/2015 | 180.000 | 180.000 | 180.000 |
| Percentuale da applicare |  |  |  |
| Importo |  |  |  |
| Riduzione da FCDE | 130.000 | 101.000 | 96.000 |
| Spazi finanziari assegnati (eventuali) |  |  |  |
| Obiettivo programmatico | 50.000 | 79.000 | 84.000 |

STIMA DEI FLUSSI DI CASSA DELLA PARTE INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | 2016 | 2017 | 2018 |
| Entrate in conto capitale | 2.199.000,00 |  |  |
| Spese in conto capitale | 2.499.000,00 |  |  |
| SALDO di parte capitale | 300 (MENO) |  |  |

DIMOSTRAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ DEL BILANCIO DI PREVISIONE CON GLI OBIETTIVI DEL PATTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | 2016 | 2017 | 2018 |
| Entrate correnti | 5331000 | 5268000 | 5268000 |
| Entrate in conto capitale | 2199000 |  |  |
| Entrate finali | 7530000 |  |  |
|  |  |  |  |
| Spese correnti | 4852000 | 4765000 | 4765000 |
| Spese in conto capitale | 2499000 |  |  |
| Spese finali | 7351000 |  |  |
|  |  |  |  |
| Spazi finanziari assegnati (eventuali) |  |  |  |
|  |  |  |  |
| SALDO previsto | 179000 | 508000 | 508000 |
| Obiettivo programmatico | 50000 | 79000 | 84000 |
| Scostamento rispetto all’obiettivo | 129000 | 429000 | 424000 |

4) EQUILIBRI DI BILANCIO

a) Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale (eventuale)

RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | 2016 | 2017 | 2018 |
| Risorsa 1 |  |  |  |
| Risorsa 2 |  |  |  |
| Risorsa 3 |  |  |  |
| (etc.) |  |  |  |
| TOTALE |  |  |  |

b) Equilibri della situazione corrente e in conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | COMPETENZA 2016 | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 |
| Fondo cassa a inizio esercizio |  |  |  |  |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | Essendo un fondo a pareggio si inserirà correttamente dopo la chiusura dell’esercizio 2015 |  |  |
| AA) recupero maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario | (-) | 151833,99 | 151833,99 | 151833,99 |
| B) entrate correnti | (+) | 5331151,62 | 5267500,00 | 5267500,00 |
| C) contributi agli investimenti | (+) |  |  |  |
| D) spese correnti | (-) | 4852038,89 | 4776462,17 | 4764679,27 |
| E) altri trasferimenti in conto capitale | (-) |  |  |  |
| F) quote di capitale ammortamento mutui e prestiti | (-) | 435138,68 | 446938,04 | 460557,83 |
| G) SOMMA FINALE |  | -107859,94 | -107734,20 | -109571,09 |
| H) utilizzo avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti ( ex dl 35/2013 e s.m.i.) | (+) | 107859,94 | 107734,20 | 109571,09 |
| I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti | (+) |  |  |  |
| L) entrate di parte corrente destinate a spese d’investimento | (-) |  |  |  |
| M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti | (+) |  |  |  |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE |  |  |  |  |

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | COMPETENZA 2016 | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 |
| P) utilizzo avanzo di amministrazione spese di investimento | (+) |  |  |  |
| Q) fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) |  |  |  |
| R) entrate in conto capitale | (+) | 2119442,00 |  |  |
| C) contributi agli investimenti | (-) |  |  |  |
| I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti | (-) |  |  |  |
| S1) riscossione crediti a breve termine | (-) |  |  |  |
| S2) riscossione crediti a medio-lungo termine | (-) |  |  |  |
| T) altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (-) |  |  |  |
| L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento | (+) |  |  |  |
| M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti | (-) |  |  |  |
| U) spese in conto capitale | (-) | 2119442,00 |  |  |
| V) spese per acquisizione di attività finanziarie | (-) |  |  |  |
| E) trasferimenti in conto capitale | (+) |  |  |  |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE |  |  |  |  |

EQUILIBRIO FINALE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | COMPETENZA 2016 | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 |
| S1) riscossione crediti a breve termine | (+) |  |  |  |
| S2) riscossione crediti a medio-lungo termine | (-) |  |  |  |
| T) altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) |  |  |  |
| X1) concessioni di crediti di breve termine | (-) |  |  |  |
| X2) concessioni di crediti di medio-lungo termine | (-) |  |  |  |
| Y) altre spese per acquisizione di attività finanziarie | (-) |  |  |  |
| EQUILIBRIO FINALE |  |  |  |  |

c) Equilibri in termini di competenza e di cassa

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | COMPETENZA 2016 | CASSA 2016 |
| Fondo cassa a inizio esercizio |  |  | VA AGGIORNATO CON LE RISULTANZE DEI RESIDUI |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) |  |  |
| AA) recupero disavanzo amministrazione esercizio precedente | (-) | 151833,99 |  |
| B) entrate correnti | (+) | 5331151,62 | 5331151,62 |
| C) contributi agli investimenti | (+) |  |  |
| D) spese correnti | (-) | 4852038,89 | 4852038,89 |
| E) altri trasferimenti in conto capitale | (-) |  |  |
| F) quote di capitale ammortamento mutui e prestiti | (-) | 435138,68 | 435138,68 |
| G) SOMMA FINALE |  | -107859,94 |  |
| H) utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 107859,94 |  |
| I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti | (+) |  |  |
| L) entrate di parte corrente destinate a spese d’investimento | (-) |  |  |
| M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti | (+) |  |  |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE |  |  | 43.974,05 |

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | COMPETENZA 2016 | CASSA 2016 |
| P) utilizzo avanzo di amministrazione spese di investimento | (+) |  |  |
| Q) fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) |  |  |
| R) entrate in conto capitale | (+) | 2119442,00 | 2119442 |
| C) contributi agli investimenti | (-) |  |  |
| I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti | (-) |  |  |
| S1) riscossione crediti a breve termine | (-) |  |  |
| S2) riscossione crediti a medio-lungo termine | (-) |  |  |
| T) altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (-) |  |  |
| L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento | (+) |  |  |
| M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti | (-) |  |  |
| U) spese in conto capitale | (-) | 2119442,00 | 2119442 |
| V) spese per acquisizione di attività finanziarie | (-) |  |  |
| E) trasferimenti in conto capitale | (+) |  |  |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE |  |  |  |

EQUILIBRIO FINALE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | COMPETENZA 2016 | CASSA 2016 |
| S1) riscossione crediti a breve termine | (+) |  |  |
| S2) riscossione crediti a medio-lungo termine | (-) |  |  |
| T) altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) |  |  |
| X1) concessioni di crediti di breve termine | (-) |  |  |
| X2) concessioni di crediti di medio-lungo termine | (-) |  |  |
| Y) altre spese per acquisizione di attività finanziarie | (-) |  |  |
| EQUILIBRIO FINALE |  |  |  |

**SEZIONE STRATEGICA – PARTE TERZA**

OBIETTIVI STRATEGICI DELL’ENTE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| OBIETTIVO  STRATEGICO | DENOMINAZIONE | DESCRIZIONE |
| Ob. 1 | UNA COMUNITA’ CHE PARTECIPA | Promozione di momenti ed occasione di confronto sia in sede istituzionale attraverso Commissioni consiliari permanenti e tematiche sia attraverso consigli comunali aperti e comitati di quartiere. |
| Ob. 2 | UN TERRITORIO PULITO E SALUBRE | Risparmio idrico, rivisitazione sistemi di depurazione, metanizzazione sul territorio, raccolta differenziata, randagismo. |
| Ob. 3 | UNA COMUNITA’ SICURA | Prevenzione costante e capillare sul territorio, controllo diffuso sulle strade, cura del territorio, rivisitazione dei piani di emergenza, rete diffusa di volontariato, informazione attraverso seminari, sinergie tra l’amministrazione e le autorità preposte all’ordine ed alla sicurezza. |
| Ob. 4 | UN TERRITORIO ATTRATIVO | Agevolazione fiscale delle attività, creazione zone free internet, riutilizzo case abbandonate, valorizzazione Monte Cocuzzo, ricupero spazi e luoghi (palazzo campagna, filande, ludoteche ecc.) riqualificazione urbana,Parco Acheronte, forme di agevolazione e sostegno attività produttive, artigianali, commerciali ed agricole. |
| Ob. 5 | UNA COMUNITA’ SOLIDALE | Concessione di aiuti economici, creazione di opportunità lavorative e formative, inclusione sociale e garanzia dei diritti, rete di assistenza domiciliare integrata, pratica dell’accoglienza, strutture per minori in condizioni di disagio. |
| Ob. 6 | UN TERRITORIO DELLA SOCIALITA’ | Spazi di aggregazione sociale ( asili, circoli, ecc.) recupero spazi allo sport, luoghi di cultura arte e saperi. |
| Ob. 7 | UNA COMUNITA’ PIU’ EQUA | Riduzione carico fiscale, spending review, riorganizzazione macchina amministrativa, processi di stabilizzazione, ricerca finanziamenti sovra comunali. |
| Ob. 8 | UN TERRITORIO A PASSO CON I TEMPI | Utilizzo nuove tecnologie, fonti rinnovabili, autovetture elettriche, digitalizzazione informatica, accessibilità in tempo reale. |
| Ob. 9 | UNA COMUNITA’ BEN SERVITA | Rivisitazione dei servizi offerti alla cittadinanza, (rifiuti, servizio idrico, metanizzazione, viabilità, randagismo ecc.) |
| Ob. 10 | UNA CITTA’ DELLA CULTURA | Recupero tradizioni, piano della cultura, mostre, cineforum , attività scolastiche ecc. |